

Il giorno 19 marzo alle ore 16:00 in modalità telematica mediante sistema di videoconferenza su meet al link: <https://meet.google.com/huf-whtc-vhg?hs=122&authuser=0>

si è riunito il CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN **BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE** con il seguente ordine del giorno:

Punto 1: Attività e pratiche studenti

Punto 2: Varie urgenti e sopravvenute

Presenti i docenti di riferimento del corso: Proff. Picchietti Simona, Crognale Silvia, Petruccioli Maurizio, Porcelli Fernando, Botta Lorenzo, Meschini Roberta.

Presente il Rappresentante degli studenti: Marta Spizzichino.

Presenti altri docenti del corso: Proff. Borocci Stefano, Grandinetti Felice, Buonocore Francesco, Ovidi Elisa, Fidaleo Marcello, Cicatiello Clara, Timperio Anna Maria.

Assenti giustificati: nessun assente giustificato.

Presente la Dr.ssa Tania Meschini.

Presiede la riunione la Prof.ssa Simona Picchietti, Presidente del CCS; svolge la funzione di Segretario verbalizzante la Prof.ssa Elisa Ovidi.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione i punti all'ordine del giorno.

Punto 1: Attività e pratiche studenti

1.1 Il Presidente informa il Consiglio che è stato caricato sul sito DIBAF al seguente link: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dibaf/didattica/tesi-ed-esami-di-laurea/> il format per la stesura della tesi di laurea BISB LM-8 e il nuovo frontespizio (il format è stato approvato dalla commissione didattica che si è riunita il 27.02.25). Il Presidente esorta i docenti a vigilare affinché gli studenti rispettino il nuovo format.

1.2 Il Presidente comunica che le iscrizioni si sono chiuse e risultano 17 iscritti alla Laurea magistrale BISB.

1.3 Il Presidente informa i membri del Consiglio che invierà una mail per richiedere ai docenti gli obiettivi formativi degli insegnamenti del primo semestre. Gli obiettivi formativi verranno portati in approvazione nel CCS di aprile.

1.4 Il Presidente porta all'attenzione del CCS la richiesta di una studentessa BISB di svolgere l'attività di tirocinio presso il DIBAF e nello specifico nel laboratorio di uno dei docenti del corso di laurea LM8. A tale proposito il DM n. 1649 del 19.12.23, alla voce *Tirocini previsti per tutti i corsi della classe* riporta la seguente dicitura: *I corsi della classe prevedono tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, fondazioni, aziende e/o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali.*

Si apre la discussione. Il Presidente evidenzia che il termine *università* riportato nel DM non è di chiara interpretazione e potrebbe riferirsi sia a laboratori dell'università di appartenenza sia a laboratori di altre università. Il Prof. Porcelli ricorda che prima del DM n. 1649 il tirocinio poteva essere svolto esclusivamente all'esterno, e ritiene che il termine *università* potrebbe quindi riferirsi al

fatto che il tirocinio attualmente potrebbe essere svolto anche in laboratori dell'Università di appartenenza ma, il CCS deve dare delle precise indicazioni. Afferma che la possibilità di svolgere il tirocinio internamente limita molto lo studente dal punto di vista della interazione con il modo lavorativo. La Prof.ssa Crognale è d'accordo sul fatto che per gli studenti è importante effettuare una esperienza esterna all'Università. Il Prof. Fidaleo ritiene che per gli studenti potrebbe essere difficoltoso trovare delle strutture esterne che li accolgano e sostiene che l'esperienza fatta in laboratori interni al nostro Ateneo potrebbe essere per loro altrettanto formativa. Il Presidente sottolinea che bisogna spronare gli studenti a fare delle esperienze diverse rispetto a quelle che le nostre strutture offrono. La dott.ssa Meschini concorda con il Presidente e ritiene che il tirocinio debba essere un'esperienza formativa svolta in ambienti lavorativi esterni. La Rappresentante degli studenti sottolinea che a volte gli studenti hanno difficoltà a trovare delle strutture ospitanti, in aggiunta l'iter di attivazione è spesso complesso come, ad esempio, per i tirocini svolti presso l'Enea. Il Prof. Petruccioli sottolinea che per quanto riguarda la procedura di tirocinio presso l'Enea si può fare riferimento al Prof. Ruzzi, che si occupa dei contatti con Enea. La Prof.ssa Ovidi riporta la sua esperienza come docente verbalizzante le attività di tirocinio sottolineando che gli studenti durante i colloqui di valutazione riferiscono di avere avuto una esperienza positiva e formativa presso le strutture esterne in cui si sono recati.

Al termine della discussione il CCS ritiene che svolgere il tirocinio presso strutture esterne all'università di appartenenza rappresenti un'opportunità fondamentale per arricchire il percorso formativo e professionale degli studenti. Il CCS delibera che l'attività di tirocinio potrà essere svolta in strutture esterne alla nostra Università.

1.5 Il Presidente comunica che sono state completate le assegnazioni dei docenti Tutor a ciascun studente iscritto al CdS LM-8. Di seguito si riporta la relativa tabella.

Matricola	Cds	DOCENTE TUTOR
803602	BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE (LM-8)	ANNA MARIA TIMPERIO
808403	BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE (LM-8)	ANNA MARIA TIMPERIO
818464	BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE (LM-8)	ELISA OVIDI
805686	BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE (LM-8)	FERNANDO PORCELLI
805650	BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE (LM-8)	STEFANO BOROCCHI
809567	BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE (LM-8)	SIMONA PICCHIETTI
801554	BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE (LM-8)	ELISA OVIDI
803196	BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE (LM-8)	ELISA OVIDI
819962	BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE (LM-8)	SIMONA PICCHIETTI
809454	BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE (LM-8)	SIMONA PICCHIETTI
1964	BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE (LM-8)	STEFANO BOROCCHI
819466	BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE (LM-8)	STEFANO BOROCCHI
808378	BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE (LM-8)	FERNANDO PORCELLI
819907	BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE (LM-8)	FERNANDO PORCELLI
808899	BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE (LM-8)	DAVIDE CERVIA
819656	BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE (LM-8)	ANNA MARIA TIMPERIO
806048	BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE (LM-8)	DAVIDE CERVIA

La tabella è consultabile dagli studenti sul sito DIBAF accedendo al seguente link:
<https://www.unitus.it/dipartimenti/dibaf/orientamento/servizio-di-orientamento-dibaf/>

Su richiesta della Rappresentante degli studenti viene anticipato il Punto 2: Varie urgenti e sopravvenute.

Punto 2: Varie urgenti e sopravvenute.

Il Presidente comunica che sulla base di quanto deliberato dal CdD del 10 marzo 2025, in occasione delle chiusure di Ateneo previste per i giorni 23-24 aprile e 2 maggio 2025, ogni docente può decidere se annullare o erogare la lezione in modalità online. Il docente comunicherà la propria scelta sulla pagina moodle.

Il CCS riprende la discussione del **Punto 1: Attività e pratiche studenti**

1.6 Il Presidente presenta al Consiglio la nuova Tabella di conversione delle votazioni degli esami di profitto dell'Università della Tuscia in Votazioni ECTS (*European Credit Transfer System*) basate sui voti positivi conseguiti agli esami negli anni accademici 2018/19-2021/22, approvata dal SA nella riunione del 04.06.2024. Lo schema ECTS (Sistema Europeo per l'accumulazione ed il trasferimento dei crediti) è uno strumento che assicura il trasferimento dei risultati accademici (espressi in termini di voti) tra diversi sistemi nazionali di valutazione, in modo corretto e trasparente.

L'uso dello schema ECTS è uno degli impegni sottoscritti dall'Ateneo per la richiesta sia della EUC (Erasmus University Charter per il periodo 2007/2013) sia della ECHE (European Charter for Higher Education per il periodo 2014/2020 e per il nuovo periodo 2021/2027), documenti indispensabili che permettono di accedere ai programmi europei di istruzione.

Nel nostro Ateneo, per la produzione delle nuove tabelle ECTS in conformità alle Linee Guida 2015, è stato identificato il singolo corso di laurea quale gruppo di riferimento per il calcolo della distribuzione percentuale dei voti positivi conseguiti agli esami, seguendo l'esempio di altre università italiane. Le tabelle così prodotte per ogni corso di laurea, sulla base dello schema specificato nelle linee guida, consentono alle istituzioni di trasferire i voti dei loro studenti in mobilità. Il confronto tra la posizione di ciascun voto all'interno delle due tabelle ne permette la conversione. Tuttavia, dal momento che diverse Università europee rilasciano ancora il Transcript of Records con la votazione locale e la vecchia scala ECTS (voti A-B-C-D-E-F), nell'aggiornamento delle tabelle ECTS è stato inserito accanto alla percentuale di ciascun voto anche la votazione ECTS (ECTS grade) distinta in cinque classi (A: 10% più alto; B: successivo 25%, C: successivo 30%, D: successivo 25%; E: 10% più basso).

Il Presidente riferisce che la Commissione didattica BISB, riunitasi in data 11 marzo 2025, ha istruito la pratica della studentessa Marta Spizzichino relativa all'approvazione degli esami sostenuti durante il periodo di mobilità Erasmus svolto presso Instituto Superior de Agronomia da Universidade de Lisboa dal 10.09.24 al 31.01.25. A tale proposito, la CD ha avuto molte perplessità in merito alla conversione dei voti effettuata utilizzando la nuova tabella approvata dal SA.

Si apre un'ampia discussione.

Il Prof. Porcelli ricorda al CCS che precedentemente alla Tabella ECTS, i voti venivano convertiti da voti in ventesimi a voti in trentesimi.

La dott.ssa Roberta Meschini riferisce che al DEB viene correntemente utilizzata la tabella di conversione dei voti approvata dal SA nella riunione del 04.06.2024.

Il Prof. Borocci fa notare la mancanza di linee guida generali su come convertire le votazioni degli esami che gli studenti sostengono all'estero durante l'esperienza ERASMUS. In diversi Atenei Italiani, tra cui l'Università di Firenze e di Bologna, viene descritto in modo chiaro e facilmente

accessibile sulla pagina web di Ateneo la procedura da adottare per la conversione dei voti contemplando diverse possibilità di conversione come, ad esempio, la presenza nel ToR dell'ECTS o la presenza sia dell'ECTS sia del voto "tradizionale". E' auspicabile che vengano redatte a livello di Ateneo delle linee guida comuni in modo da avere un metodo uniforme di conversione dei voti relativi agli esami sostenuti dagli studenti nelle diverse Università straniere durante l'esperienza Erasmus.

Il Prof. Porcelli esprime perplessità sulla tabella di conversione da utilizzare, soprattutto in presenza di una votazione numerica. Inoltre, pone un problema più generale, che riguarda molti studenti Erasmus, relativo alla compilazione del Learning Agreement evidenziando come questo venga il più delle volte disatteso con conseguente necessità di modifiche che vengono apportate quando lo studente è già presso la struttura ospitante. Si auspica, quindi, che la scelta degli esami da svolgere venga effettuata con maggiore cognizione di causa prima della partenza.

Il Prof. Buonocore concorda con la difficoltà di applicazione della griglia statistica indicata dal Senato Accademico che, in certi casi, come per il corso di laurea LM-8, porta a dei voti che non sono in linea con quelli presi all'estero a causa della elevata percentuale di voti con punteggio alto che prendono i nostri studenti del corso di laurea LM-8 in Italia. La Prof.ssa Crognale è d'accordo con il Prof. Buonocore, mettendo in evidenza che poiché l'approccio è di tipo statistico dovrebbe essere preso a riferimento il singolo esame.

Il Prof. Fidaleo propone di stabilire un metodo per l'applicazione dei criteri fissati dall'Ateneo, in particolare per stabilire la corrispondenza tra il voto espresso in classi ECTS assegnato dall'università estera e il voto espresso in trentesimi riconosciuto dall'università della Tuscia. La Prof.ssa Clara Cicatiello interviene argomentando che la tabella di conversione ha lo scopo di evitare di penalizzare gli studenti che vanno all'estero, nel caso in cui il metro di valutazione delle università estere sia diverso (ad esempio, più restrittivo) rispetto al metro di valutazione usato in sede. Sottolinea che in passato era piuttosto comune che gli studenti Erasmus fossero penalizzati nella valutazione degli esami sostenuti all'estero, quando il voto ottenuto all'estero veniva tradotto in maniera puramente aritmetica nel corrispondente voto italiano; le tabelle di conversione cercano di ridurre questo problema, nell'ottica di sostenere gli studenti che scelgono di trascorrere un periodo in Erasmus. Rimangono tuttavia da segnalare i limiti di queste tabelle, soprattutto per corsi di studio come la LM-8 nei quali la distribuzione dei voti è fortemente spostata sulle valutazioni più elevate.

Il Prof. Grandinetti ritiene che, essendoci una Tabella di conversione voti approvata in Ateneo, ci si debba attenere a quella, fermo restando il suo utilizzo in maniera tale che non si verifichino distorsioni evidenti nel passaggio dal voto originale a quello convertito. In ogni caso, ritiene che la questione della modalità di conversione delle votazioni Erasmus debba essere portata all'attenzione del Dipartimento e, possibilmente, dell'Ateneo, in modo che si possa rivedere le regole attualmente in uso nel senso di una semplificazione e di un maggiore grado di oggettività nei risultati della sua applicazione. Il Presidente concorda con quanto detto dal prof. Grandinetti e ritiene opportuno portare l'argomento all'attenzione del prossimo CdD.

La Rappresentante degli studenti Marta Spizzichino esce dalla riunione per conflitto di interessi. Il CCS passa ad analizzare nel dettaglio la pratica.

Il CCS, mettendo a confronto la tabella di distribuzione dei voti del proprio gruppo di riferimento, approvata dal SA nella riunione del 04.06.2024, con quella prodotta dall'altra istituzione per il gruppo di riferimento parallelo, propone quanto segue:

Marta Spizzichino - Instituto Superior Agronomia Lisbona (Portogallo)							
Disciplina all'estero	codice	CFU all'estero	Disciplina in Italia	codice	CFU in Italia	Grade	voto Unitus
Data management and storage	2371	6	Biostatistica e analisi dei dati sperimentali	18435	6	C	28/30
Fundamentals of agro-environmental data science	2369	6	Analisi e gestione dei big data per l'informazione	18515	8	B	30/30
Introduction to Python	2370	6	Informatica	119004	4	C	28/30
Management and conservation of fluvial systems	1400	6	Bioraffinerie e biotecnologie sostenibili	18444	6	C	28/30

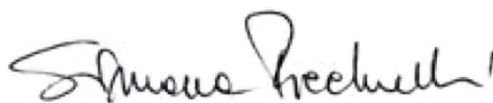
Esauriti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara la seduta chiusa alle ore 18:25.

IL SEGRETARIO



(Prof.ssa Elisa Ovidi)

IL PRESIDENTE



(Prof.ssa Simona Picchietti)